



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di Urbino Carlo Bo |
| Nome del corso in italiano | ECONOMIA E MANAGEMENT (<i>IdSua:1576639</i>) |
| Nome del corso in inglese | Economics and Management |
| Classe | L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale & L-33 - Scienze economiche |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://www.uniurb.it/corsi/1756943 |
| Tasse | Pdf inserito: visualizza |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

| | |
|--|------------------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | GIOMBINI Germana |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Collegio della Scuola |
| Struttura didattica di riferimento | Economia, Società, Politica (DESP) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|------------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | BELMONTE | Alessandro | | RD | 1 | |
| 2. | BERTI | Alessandro | | PA | 1 | |

| | | | | |
|-----|-------------|----------------------|----|---|
| 3. | BISCHI | Gian Italo | PO | 1 |
| 4. | CARBONARA | Umberto Michele | ID | 1 |
| 5. | CESARONI | Francesca Maria | PO | 1 |
| 6. | LOPERFIDO | Nicola Maria Rinaldo | PA | 1 |
| 7. | PAGANO | Alessandro | PA | 1 |
| 8. | PAGLIALUNGA | Elena | RD | 1 |
| 9. | PALAZZI | Federica | RD | 1 |
| 10. | RICCI | Andrea | RU | 1 |
| 11. | SAVELLI | Elisabetta | PA | 1 |
| 12. | SGRO' | Francesca | RD | 1 |
| 13. | SORINI | Laerte | PA | 1 |
| 14. | TRAMONTANA | Fabio | PA | 1 |
| 15. | TRAVAGLINI | Giuseppe | PO | 1 |
| 16. | VIDOLI | Francesco | RD | 1 |
| 17. | VIGANO' | Elena | PO | 1 |
| 18. | ZANFEI | Antonello | PO | 1 |

Rappresentanti Studenti

CAPORALETTI GAIA

Gruppo di gestione AQ

GIAN ITALO BISCHI
 MASSIMO CIAMBOTTI
 CARMELA NICOLETTI

Tutor

Federica PALAZZI
 Alessandro PAGANO
 Mara DEL BALDO



Il Corso di Studio in breve

23/05/2022

Il corso interclasse L-18/L-33 in 'Economia e Management' ha come presupposto un progetto culturale e scientifico comune che mira a formare figure professionali in grado di confrontarsi con le sempre più complesse problematiche dell'economia.

Segnatamente, valorizza tanto le conoscenze per la comprensione dei processi di funzionamento, di gestione e di amministrazione delle imprese, tenendo conto della varietà dei profili aziendali esistenti, e dando risalto alle specificità che derivano dalla dimensione, dal grado di internazionalizzazione, dai settori di appartenenza delle imprese stesse; quanto le

conoscenze micro e macroeconomiche per l'analisi dei fenomeni economici relativi al funzionamento dei mercati reali e finanziari, per le decisioni di investimento e di finanziamento di imprese e famiglie, tenendo conto delle politiche economiche, e delle loro interazioni con la regolamentazione e gli aspetti istituzionali, tanto nei contesti nazionali che in quelli sovranazionali.

La Scuola investe molto sulla internazionalizzazione della sua offerta formativa. A questo scopo all'interno del corso è attivato un indirizzo di studio a 'doppio titolo' con la Facoltà di Social Sciences, Economics and Business Administration, dell'Università di Bamberg (Germania), al termine del quale gli studenti ottengono due titoli di studio (italiano ed estero).

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1756943>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/01/2021

La consultazione del Comitato di Indirizzo è avvenuta in tre fasi, nel periodo che va da Gennaio a Novembre 2020:

- pre-consultazione (informale);
- consultazione formale sui profili di competenze e dei livelli occupazionali (consultazione on-line);
- valutazione del progetto didattico del CdS (consultazione on-line).

La fase di pre-consultazione è avvenuta mediante incontri diretti con i singoli rappresentanti.

La seconda e la terza fase di consultazione formale è avvenuta con in modalità telematica a causa dell'emergenza Covid-19.

Questa fase mirava a indagare i seguenti aspetti:

- quali possono essere i profili maggiormente interessanti per le capacità occupazionali sia del bacino locale sia del bacino regionale e nazionale;
- quale può essere l'attrattività occupazionale nei diversi bacini per i profili di cui al punto precedente.

Nella seconda fase della consultazione formale è stata sottoposta al Comitato di indirizzo la progettazione didattica del CdS per raccogliere eventuali indicazioni e suggerimenti di modifica o miglioramento. I partecipanti hanno espresso soddisfazione nei confronti dell'organizzazione del corso di laurea. Segnatamente, sono stati apprezzati il profilo dell'offerta e la sua robustezza arricchita dalla doppia competenza che, grazie alla modalità interclasse, gli studenti potranno conseguire ampliando e approfondendo le conoscenze utili ad affrontare il nuovo e sempre più complesso mercato del lavoro.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 7 gennaio 2021 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/22. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il Presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della CONFAPI di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico dell'ITIS di Urbino, una rappresentante della Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Province di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geometri della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, i Direttori dei Dipartimenti DISPEA e DISTUM, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna

ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2021-2022

Il Rettore a Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, pari a un aumento di circa il 10% rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da sei anni. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, sottolineando i due fondamentali principi che la guidano: affinarla costantemente adeguandola ai bisogni e alle tendenze della società e completare le filiere in modo da consentire agli studenti di completare il proprio processo formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Rettore evidenzia le novità dell'offerta: nel dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) la modifica dell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione per le aziende (LM-77) e la modifica della Laurea in Economia e Management in interclasse in Economia Aziendale e in Scienze Economiche (L-18&L-33). Nel Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è stato invece istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9), che completa in particolare la filiera delle lauree in Scienze biologiche e in Biotecnologie e come detto in premessa consentirà agli studenti di Uniurb di completare il proprio percorso di studi all'interno dell'Ateneo. A conclusione del suo intervento, annuncia che il 3-4-5 febbraio 2021 si terrà il consueto appuntamento con 'Università Aperta' in modalità online ma anche la progressiva riapertura delle strutture dell'Università di Urbino, concordemente con le normative in vigore, a partire dal prossimo mese di marzo, fino all'auspicabile ripristino delle attività in presenza.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Rettore Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, sottolinea il fatto che le università, più che seguire l'economia e la società, debbano avere l'ambizione di influenzarne le dinamiche anticipando le tendenze e le dinamiche. Un'aspirazione che vale tanto più per Urbino che da sempre riveste un ruolo importante per il territorio, in particolare quello riferito alla Provincia di Pesaro Urbino. Ricorda che l'aumento delle immatricolazioni che quest'anno è di circa il 10%, il più alto fra gli atenei marchigiani, è ormai un dato costante da diversi anni, indubbiamente favorito in questo anno così particolare dall'innalzamento della no-tax area a 25mila euro di ISEEU e dalla possibilità di seguire lezioni ed esami mediante la didattica a distanza, riducendo considerevolmente le spese universitarie di studenti e famiglie. Una sfida che si può dire vinta grazie alla rapida riorganizzazione dei corsi e a importanti investimenti in tecnologia destinata all'allestimento di aule attrezzate e alla fornitura agli studenti di strumenti adeguati e supporto professionale, che hanno consentito di limitare al massimo le difficoltà e il digital divide.

Concluso l'intervento del Rettore, primo a intervenire nella discussione è il rappresentante dell'Ordine dei Geologi delle Marche che chiede informazioni sulle modalità con cui sono state portate avanti le attività di laboratorio e in particolare quelle del corso in geologia. Il Rettore Vicario risponde che i vari DPCM hanno consentito lo svolgimento in presenza della maggior parte di attività scientifiche e di laboratorio, tanto più quelle che si sono svolte all'aperto, perciò a Urbino non ci sono stati particolari problemi anche in considerazione del numero limitato di studenti dei corsi in oggetto.

Il Comune di Urbino ricorda la stretta collaborazione con l'Ateneo, ribadendo che continuerà a porre attenzione alla convivenza tra studenti e cittadini e a sostenere la valorizzazione e il recupero del centro storico che gli importanti investimenti dell'Università stanno realizzando, a partire dalla recente apertura del complesso di San Girolamo, che determineranno una nuova fruizione della città all'insegna della cultura e della socialità.

Interviene poi la Provincia di Pesaro e Urbino, per la quale è importante che l'Università sia un modello di riferimento e di guida, anche per gli investimenti prossimi destinati a rilanciare un'economia in gravissima difficoltà, un tema sul quale concorda anche il Comune di Pesaro ricordando l'importanza fondamentale che rivestiranno per il territorio gli imminenti investimenti in tema di Recovery Plan. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS) ricorda che la provincia di Pesaro e Urbino è tra quelle che in Italia ha l'età media più alta. Eppure ogni anno migliaia di studenti si laureano a Urbino, la metà dei quali provengono da altre regioni. Ma quasi tutti, compresi quelli marchigiani, vanno poi a lavorare in altre regioni o all'estero. Si devono perciò studiare e realizzare politiche che diano loro la possibilità di restare e di mettere su famiglia dove hanno conseguito la laurea.

Il rappresentante della CISL si aggancia a questo tema e lo appoggia ricordando di avere chiesto da tempo che si costituiscano tavoli di lavoro destinati proprio a favorire la ricaduta sulla città e sul territorio dei saperi e delle professionalità espresse dall'Università e volte a valorizzare l'immenso patrimonio culturale, artistico, enogastronomico della città di Urbino e dell'entroterra provinciale. Ciò in particolare per favorire il lavoro dei giovani che così darebbero nuova linfa all'economia e alla società e fermerebbero il fenomeno di un progressivo spopolamento che sta procedendo inesorabilmente. Il sindacato auspica perciò che il Tavolo di Consultazione non resti episodico e rituale ma divenga concretamente un periodico punto di progettualità e di strategie. Su questo aspetto si esprime anche la Confcommercio

che appoggia la richiesta di nuovi incontri tematici che possano favorire l'elaborazione di strategie sempre più efficaci. Interviene il Prorettore Vicario invitando tutti i presenti a formulare proposte di incontro su temi specifici in modo che si possano organizzare futuri incontri del Tavolo di Consultazione che possano rappresentare non solo un momento di confronto ma anche opportunità di iniziative concrete che possano dar modo all'Università di Urbino di realizzare ancor meglio gli obiettivi di Terza Missione che saranno fondamentali per il rilancio di economia e società al termine della pandemia.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/05/2022

Nell'anno accademico 2021/22 è stato attivato il nuovo corso interclasse di laurea triennale in Economia e Management / Economia e Commercio afferente al Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP). Ad oggi, quindi, si sta concludendo il primo anno di corso. Per una visione di medio periodo dell'andamento del corso e della solidità delle figure professionali emergenti occorrerà attendere il compimento del triennio.

Quest'anno, in linea con il nuovo percorso avviatosi, il comitato di indirizzo del corso di laurea si è arricchito di una nuova figura professionale, un direttore generale (DG) di una banca locale, rappresentante il mondo del credito e della finanza. Il giorno 9 dicembre 2021, alle ore 11,30, si è svolto un incontro di consultazione con il nuovo membro del comitato, nel corso del quale sono stati discussi i cambiamenti recenti relativi all'offerta formativa. Durante l'incontro il DG, che nel corso degli anni ha avuto modo di interagire con i nostri laureati, sia all'interno dei percorsi di stage sia perché dipendenti della banca, ha accolto positivamente il percorso interclasse dell'offerta formativa avviato dall'anno accademico 2021/22.

Inoltre, nel corso dell'anno accademico l'ateneo ha avviato un accordo quadro con una importante banca nazionale che potrà offrire a studentesse e studenti del corso di laurea opportunità di crescita professionale di elevato profilo. Il 22 novembre 2021 alle ore 16,30 si è tenuto un incontro durante il quale l'interlocuzione con la banca ha permesso di iniziare a delineare interessi di ricerca, percorsi formativi e possibilità di stage e tirocini per i nostri studenti.

Infine, è stato condiviso con il comitato di indirizzo l'offerta formativa per l'anno accademico 2022/23.

In vista della valutazione dell'impatto della nuova offerta formativa si prevede di estendere la consultazione ad altre figure nazionali e internazionali, inclusi i tre membri non accademici del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Urbino entrati in carica a gennaio 2022, in quanto figure di spicco dell'imprenditoria del territorio. Il prossimo incontro con il comitato di indirizzo è previsto per l'autunno 2022.

Il verbale degli incontri è depositato presso la segreteria didattica della Scuola di Economia.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENELO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 17 gennaio 2022 si è riunito, in modalità mista, in presenza e telematica, il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2022/23.

Risultano presenti: un delegato del Sindaco del Comune di Urbino, una delegata del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del CCIAA di Pesaro e Urbino, un rappresentante della CNA di Pesaro e Urbino, due rappresentanti della CONFAPI di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, la Dirigente Scolastica del Liceo "Laurana" di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Provincia di Pesaro e Urbino, un delegato del Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, un rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Regione Marche e un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, il Direttore del Dipartimento DISTUM, Prorettore Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2022-2023

Il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, corredandola dei dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, da tre anni stabilmente al di sopra delle 15mila unità. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, sottolineando i principi che la guidano, ovvero di affinarla costantemente per adeguarla ai bisogni e alle tendenze della società e definire le filiere dei CdS in modo da consentire agli studenti di completare il proprio percorso formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta.

L'a.a. 2022-2023 prevede l'istituzione di tre Corsi di Studio già accreditati con modifica dell'ordinamento didattico: la Laurea Magistrale in Biologia della nutrizione (LM-6) presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), la Laurea in Scienze e tecniche pedagogiche (L-24) presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) e la Laurea Magistrale in Psicologia clinica (LM-51) sempre presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM). In seguito alla L. 163/2021, il MUR ha previsto la trasformazione di alcuni corsi di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico in "corsi abilitanti" senza Esame di Stato di Abilitazione Professionale. L'attuazione richiede ulteriori decreti attuativi e comporterà comunque una fase "transitoria" di Esami di Abilitazione (per i laureati con i previgenti ordinamenti). L'intervento riguarda in prima istanza per Uniurb le seguenti professioni: Farmacista/Farmacia industriale e Psicologo, in prospettiva anche Biologo.

Inoltre, tra le linee di indirizzo strategico del MUR c'è la Formazione Insegnanti. Il MUR (nota 17/12/21) ha comunicato la programmazione per il triennio 2021/24 di 90.000 posti per la formazione di insegnanti per il "Sostegno ad alunni con disabilità" (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado). Uniurb ha già erogato VI cicli di formazione annuale (il VI è in corso e si concluderà entro luglio) e si è impegnato ad attivare il VII ciclo, con procedura selettiva (probabilmente) in primavera. La formazione per gli Insegnanti a Uniurb include - oltre al Sostegno - i seguenti percorsi: PF24 (requisito per la partecipazione ai concorsi nazionali) e i Corsi di formazione per gli Insegnanti degli Istituti Scolastici del territorio - con l'USR Marche.

Inoltre, per quanto riguarda i Dottorati di ricerca PON, il MUR (D.M. 1061/21) ha stanziato risorse aggiuntive per borse di dottorato di ricerca mirate su progetti Green e Innovazione. Uniurb ha ottenuto finanziamenti aggiuntivi e ha assegnato ulteriori 22 borse di studio. Questi finanziamenti si aggiungono a quelli precedentemente ottenuti da Regione (Eureka + Innovativi e MUR).

Nell'a.a. 2022-2023 saranno inoltre istituiti, previo esito positivo del processo di accreditamento iniziale, della sede e dei corsi di studio da parte del CUN, dell'ANVUR e del MUR, i seguenti Corsi di Studio Interateneo fra l'Università degli Studi di Urbino e l'Università Politecnica delle Marche con rilascio di titolo congiunto con sede didattica a Pesaro e sede amministrativa presso la Politecnica delle Marche:

Laurea in Ingegneria per l'ecosostenibilità industriale (L-9) e Laurea Magistrale in Green Industrial Engineering (LM-30), presso il Dipartimento di Scienza Biomolecolari (DISB) e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA).

Infine, il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, sottolinea la capacità che ha avuto Uniurb nel rispondere da subito alla Pandemia attivando un progetto audio-video d'avanguardia per lezioni e sessioni di laurea in modalità ibrida. Sono state tecnologicamente allestite 66 aule con dispositivi all-in-one. Antico e moderno assieme in Uniurb: in una struttura pluricentenaria sono stati predisposti gli impianti per streaming, registrazione video e web conference, che ad oggi hanno consentito oltre 1.000 discussioni di tesi di laurea in tempo di Covid-19, garantito tutte le lezioni a calendario. È stata una progettazione che ha ribaltato la concezione di spazialità e temporalità della didattica. Lezioni in streaming con studenti in presenza e da remoto, in room combining. Non solo in modalità Personal, ma anche con logica Collaborative. L'esigenza era quella di una sorta di live tv, che favorisse: programmazione delle interfacce, stabilità e scalabilità su tutta la linea e semplicità di utilizzo. A distanza di tempo l'impianto funziona perfettamente, non ha riscontrato alcun tipo di problema nonostante un corposo e continuativo impiego di tutti i dispositivi. L'impianto è stato predisposto per fare Room Combining: il docente che si trova in un'aula, con una platea davanti, può parlare live in altre aule e conversare in maniera bidirezionale con gli studenti collegati da remoto.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, illustra i prossimi e importanti investimenti dell'Ateneo, pari a circa 120 milioni di euro in buona parte provenienti dal PNRR, destinati principalmente alla realizzazione delle nuove strutture di Scienze Motorie nell'area del Petriccio, del completamento del complesso di San Girolamo e del polo scientifico presso il Polo "Enrico Mattei" ex SoGeSta. Al termine, dà la parola ai presenti.

Primo a intervenire è il Segretario della Confcommercio, che sottolinea l'importanza che riveste la presenza degli studenti per l'economia della città di Urbino, auspicando da parte dell'Ateneo un ricorso alla didattica online solo come extrema ratio. Il Rettore, sottolineando da una parte la necessità di tutelare la salute di studenti e docenti e dall'altra le necessità organizzative, ricorda come gli investimenti annunciati vadano proprio nella direzione di consentire all'ateneo di crescere assieme alla città attraverso la realizzazione di aule tecnologicamente all'avanguardia e più ampie, diverse delle quali avranno una capienza superiore ai 200 posti.

Interviene poi la rappresentante del Comune di Pesaro che rimarca con soddisfazione il rinnovato rapporto con l'Ateneo che si è concretizzato nell'istituzione dei corsi in partnership con l'Università Politecnica delle Marche che avranno sede a Pesaro. L'intervento successivo è quello del rappresentante della Camera di Commercio delle Marche, soddisfatto per i diversi momenti di collaborazione con l'Università di Urbino. Il Rettore dà poi la parola alla rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale che ringrazia per il sostegno alle attività formative degli insegnanti e per la qualità delle giornate di orientamento, in ciò sostenuta anche dall'intervento successivo, quello della Dirigente scolastica del Liceo Laurana di Urbino, che ricorda le diverse occasioni in cui gli studenti liceali hanno potuto condividere la vita universitaria e acquisire così un primo orientamento e il desiderio di coronare nell'Università di Urbino il proprio percorso di studi.

Il Rettore ha ringraziato tutti per le parole di apprezzamento e per il sostegno all'impegnativo percorso che l'Ateneo sta affrontando come tutti per far sì che la fine della pandemia, che si spera vicina grazie all'impegno degli italiani e ai progressi della scienza, possa farci trovare pronti a contribuire al rilancio del Paese e in particolare a quello del territorio.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico bancario e della gestione finanziaria

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria curano le attività amministrative bancarie in back e front office, forniscono

assistenza ai clienti sui servizi bancari offerti, seguono le procedure per la determinazione dei rischi connessi alla concessione di mutui e prestiti.

competenze associate alla funzione:

Curare e costruire i rapporti con i clienti, valutare il merito creditizio, stilare rapporti e documenti, monitorare la concessione di crediti ai clienti.

sbocchi occupazionali:

Settore bancario e dell'intermediazione finanziaria.

Consulente

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati che svolgono questa funzione conducono ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare la strategia, la struttura e il ciclo di produzione delle imprese e delle organizzazioni, per migliorarne la prestazione e individuare le risposte più adeguate alle sollecitazioni provenienti dal sistema economico.

competenze associate alla funzione:

Gli operatori hanno la competenza per analizzare dati e informazioni, formulare proposte organizzative per migliorare l'efficienza dei processi produttivi e le prestazioni delle imprese, redigere e formulare documenti tecnici, disegnare il business plan delle imprese.

sbocchi occupazionali:

Imprese private e del settore pubblico.

Agente di commercio

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati che svolgono questa funzione visitano per conto di imprese produttrici e distributrici negozi o aziende proponendo l'acquisto di prodotti o servizi per la vendita o la produzione; mostrano campioni, depliant informativi, cataloghi, materiale pubblicitario; illustrano le caratteristiche dei prodotti proposti; curano i rapporti con i clienti; raccolgono ordini, concordano i tempi di consegna e di pagamento.

competenze associate alla funzione:

Gli operatori di questo settore devono possedere una perfetta conoscenza delle caratteristiche dei prodotti e dei servizi che vendono e nozioni di marketing. Devono inoltre conoscere le norme che regolano le transazioni commerciali a livello nazionale e internazionale.

sbocchi occupazionali:

Imprese private.

Contabile e specialista nella gestione e nel controllo

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto contabile deve avere solide competenze in materia di contabilità generale e normativa fiscale; deve conoscere le procedure aziendali di contabilità commerciale e gestionale; deve infine sapere utilizzare i programmi per la contabilità adottati a livello di impresa.

competenze associate alla funzione:

Gli operatori hanno la competenza per analizzare gli elaborati contabili, verificare la correttezza delle procedure di rilevazione dei dati, controllare la coerenza dei risultati gestionali in relazione alle regole definite all'interno dell'azienda, individuare eventuali anomalie, occuparsi della redazione del bilancio aziendale.

sbocchi occupazionali:

Imprese private e pubbliche amministrazioni.

Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali.**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa classe assistono i responsabili degli uffici di imprese ed organizzazioni implementando e supportando le attività di comunicazione, documentazione e di coordinamento di una o più unità organizzative; analizzano il funzionamento dell'organizzazione in termini di efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse; curano gli aspetti organizzativi e gestionali delle imprese; tengono i libri e le scritture contabili e sociali; implementano sistemi di controllo amministrativo delle attività di produzione; rilevano e trasferiscono informazioni; curano le attività di corrispondenza con partner e clienti esteri.

competenze associate alla funzione:

Gli operatori analizzano dati e informazioni, formulano proposte organizzative per migliorare l'efficienza dei processi produttivi e le prestazioni delle imprese, analizzano gli elaborati contabili, verificano la correttezza delle procedure di rilevazione dei dati, controllano la coerenza dei risultati gestionali.

sbocchi occupazionali:

Imprese private e pubbliche amministrazioni.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economisti e tesorieri - (3.3.1.2.2)
4. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
5. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
6. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
7. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
8. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
9. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
10. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
11. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
12. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
13. Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Economia e Management occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio equipollente conseguito in Italia o all'estero.

È prevista una prova obbligatoria di verifica dell'adeguata preparazione iniziale (test VPI) che verte sul possesso di Conoscenze specifiche di: 'Logica; Comprensione Verbale; Matematica', finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario.

Si rinvia al Regolamento didattico del corso di studio per la specificazione dettagliata delle modalità di accertamento e valutazione delle competenze.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

22/05/2022

Per essere ammessi al corso di laurea interclasse in Economia e Management (L-18/L-33) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse

È prevista una prova obbligatoria di verifica dell'adeguata preparazione iniziale (test VPI) che verte sul possesso di Conoscenze specifiche di: 'Logica; Comprensione Verbale; Matematica', finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario.

Il test VPI viene somministrato per almeno due edizioni una prima dell'inizio del primo semestre (o in tempo utile per l'avvio delle attività didattiche) e l'ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a sostenere la VPI nella prima data prevista.

Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal CISIA. Le indicazioni dettagliate su date, orari e sedi delle varie edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di studio. Possono essere eventualmente organizzati corsi propedeutici al sostenimento della prima edizione del test VPI e/o corsi di recupero per chi non ha superato il test VPI, dei quali viene data notizia sulla pagina web del Corso di studio.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare mediante una successiva verifica attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta o la partecipazione ai corsi di recupero organizzati dal cds, al termine del/i quali è previsto l'accertamento del superamento degli ofa.

Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso interclasse L-18/L-33 in 'Economia e Management' ha come presupposto un progetto culturale e scientifico comune che mira a formare figure professionali in grado di confrontarsi con le sempre più complesse problematiche dell'economia.

Segnatamente, valorizza tanto le conoscenze per la comprensione dei processi di funzionamento, di gestione e di amministrazione delle imprese, tenendo conto della varietà dei profili aziendali esistenti, e dando risalto alle specificità che derivano dalla dimensione, dal grado di internazionalizzazione, dai settori di appartenenza delle imprese stesse; quanto le conoscenze micro e macroeconomiche per l'analisi dei fenomeni economici relativi al funzionamento dei mercati reali e finanziari, per le decisioni di investimento e di finanziamento di imprese e famiglie, tenendo conto delle politiche economiche, e delle loro interazioni con la regolamentazione e gli aspetti istituzionali, tanto nei contesti nazionali che in quelli sovranazionali.

Entrambe sono conoscenze fondamentali di ambito economico che si rafforzano e si integrano l'un l'altra: gli studi Economici forniscono una conoscenza del sistema economico all'interno del quale le imprese, i consumatori, le istituzioni operano; gli studi Manageriali analizzano la gestione, amministrazione e organizzazione delle imprese, con gli obiettivi e i vincoli che caratterizzano il loro funzionamento.

La trasformazione del precedente corso 'Economia e Management' L18 in interclasse L18/L33 nasce dalla necessità di dover affrontare forme sempre più complesse dei 'saperi', da articolare in termini culturali e funzionali in favore di analisti, consulenti, operatori e tecnici onde renderli capaci di analizzare e razionalizzare le problematiche economiche, finanziarie e gestionali delle imprese e dei mercati, anche a livello di sistema globale, avvalendosi di una costruttiva e chiara connotazione interdisciplinare a vocazione economica.

Conoscenze e capacità che possono essere sviluppate grazie a insegnamenti caratterizzati da un elevato grado di interdisciplinarietà, in ambito economico e aziendale, nonché attraverso l'acquisizione di appropriati metodi analitici per le analisi quantitative, e conoscenze normative per i profili giuridici e istituzionali più rilevanti.

L'obiettivo dell'interclasse L-18/L-33 è perciò quello di sintetizzare competenze fondamentali necessarie per orientarsi e prendere decisioni nella pluralità dei contesti economici e istituzionali odierni con riferimento all'attività e gestione delle imprese, delle banche e istituzioni finanziarie, delle amministrazioni pubbliche, degli enti di ricerca e istituzioni nazionali e internazionali.

Precisamente, il corso trasmette, da una parte, le conoscenze e le tecniche, trattate nelle discipline aziendalistiche, necessarie per la comprensione dei processi di funzionamento e di gestione delle imprese, dando risalto alle specificità che derivano dalla dimensione, dal grado di internazionalizzazione, dai settori di appartenenza; dall'altra, fornisce conoscenze micro e macroeconomiche relative al funzionamento dei mercati reali e finanziari, alla relazione tra banche, finanza e imprese, al ruolo della politica fiscale e monetaria, e a quello delle istituzioni e regolamentazioni nel determinare lo sviluppo economico e l'occupazione.

Il corso intende perciò formare figure professionali capaci di comprendere i contesti economico-aziendali e di operare nelle principali aree caratterizzanti delle imprese, dei mercati e delle istituzioni. Il corso dà la possibilità di acquisire una formazione utile per svolgere attività professionali e di consulenza.

L'ampiezza delle tematiche trattate consente di maturare cognizioni analitiche che si articolano sui diversi piani della conoscenza economica, per comprendere e interpretare sia i nuovi fenomeni economici e sociali, che caratterizzano l'attuale contesto in continua evoluzione, sia la gestione e il controllo diretto delle attività economico-aziendali. Il corso interclasse predispone perciò lo studente allo sviluppo di un atteggiamento propositivo e di capacità applicative con un approccio di problem solving, funzionale all'acquisizione di competenze imprenditoriali e professionali pienamente adeguate all'agire economico nelle attuali realtà lavorative in continuo mutamento, senza tralasciare le dimensioni locali o internazionali delle relazioni economiche, chiaramente influenzate dal complesso contesto globale.

La proposta di interclasse risponde a questi obiettivi recependo i molteplici requisiti previsti dalla normativa ordinamentale

per le due classi. In particolare, le attività di base e caratterizzanti, che identificano le conoscenze comuni fondamentali di entrambe le classi, sono presenti in misura pienamente adeguata.

Tale proposta di interclasse è in grado di contribuire a formare una 'moderna figura di economista', capace di adattarsi ai diversi contesti lavorativi e ai mutamenti continui del tessuto economico, risultando capace, già al termine del percorso di laurea triennale, di avvalersi di quelle conoscenze, di base e caratterizzanti, necessarie per operare utilmente nell'amministrazione e gestione delle imprese, nella pubblica amministrazione, nelle problematiche proprie del sistema economico e dei mercati globali. Obiettivi che possono essere successivamente approfonditi proseguendo gli studi nei corsi di laurea magistrale, offerti dal Dipartimento di Economia, Società, Politica, a completamento di quello triennale.

Il percorso formativo interclasse L-18/L-33 è articolato come segue: per i primi due anni si prevede un percorso comune in modo di consentire allo studente un adeguato periodo formativo con discipline economico-aziendali trasversali. Il terzo anno propone dei curricula che portano gli studenti a laurearsi accentuando o le caratteristiche della formazione manageriale, e della consulenza, per la gestione e amministrazione delle aziende; oppure valorizzando il contenuto delle discipline economiche più spiccatamente rivolte alla metodica della ricerca, ai temi istituzionali e della regolamentazione, e al metodo quantitativo. Pertanto, la struttura del percorso formativo è unica, ma gli obiettivi specifici, pur coerenti con la unitarietà del progetto, lasciano spazio alla presenza di curricula, che si articolano però solo a partire dal terzo anno di corso.

Tutti i percorsi formativi all'interno del corso di studi soddisfano i requisiti di entrambe le classi, in modo da permettere allo studente la possibilità di scegliere sino all'ultimo anno di corso in quale classe conseguire il titolo.

Gli insegnamenti e l'impostazione della didattica sono diretti a far acquisire conoscenze e capacità teorico-metodologiche e abilità professionali che, a seconda delle scelte operate dallo studente al terzo anno, sono funzionali a:

- ricoprire ruoli manageriali o imprenditoriali in imprese di piccola, media e grande dimensione;
- formare le basi per l'ammissione al tirocinio di primo livello e al successivo esame di stato per la professione di esperto contabile e di revisore contabile;
- svolgere attività di ricerca e analisi e gestire attività commerciali e di marketing per il mercato nazionale ed internazionale;
- gestire le attività di amministrazione, finanza e controllo;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca e della metodica micro e macroeconomica;
- possedere competenze pratiche ed operative relative alla misura, rilevamento e trattamento dei dati a fini dell'analisi economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea triennale in 'Economia e Management' sono realizzati mediante attività che prevedono lezioni in aula e laboratori, esercitazioni e discussioni anche con esperti di settori, consulenti e manager aziendali, nonché mediante tirocini formativi presso imprese, studi professionali o altre istituzioni economiche e finanziarie nazionali ed internazionali e soggiorni di studio presso università estere, attraverso i quali ampliare le conoscenze teoriche ed operative che consentono di affrontare la gestione e amministrazione aziendale, e le problematiche micro e macroeconomiche, in un'ottica integrata.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Al termine del percorso di studio il laureato possiede le conoscenze di base:

- nel campo dell'economia teorica e istituzionale nonché dell'economia relativa alla gestione aziendale, con particolare enfasi per le tematiche connesse al funzionamento dei mercati reali e finanziari, alla gestione e all'organizzazione aziendale, alle attività finanziarie, alle attività commerciali e delle tematiche connesse all'analisi complessa dei sistemi economici.

In sintesi:

- conosce i concetti e i modelli di base della microeconomia e della macroeconomia, utili per la comprensione delle interazioni tra individui in un'economia di mercato e degli effetti delle politiche economiche;
- comprende il contesto competitivo e l'evoluzione dell'ambiente economico, valutandone le implicazioni per la gestione d'impresa;
- conosce i temi e gli strumenti di base in ambito contabile-amministrativo, organizzativo e di programmazione aziendale;
- conosce i principali metodi quantitativi in ambito matematico-statistico per affrontare analisi in campo economico-aziendale;
- conosce le principali norme e istituzioni in ambito giuridico.

Strumenti attraverso i quali gli studenti raggiungono gli obiettivi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni;
- seminari;
- lavori di gruppo.

Modalità con cui il raggiungimento degli obiettivi viene verificato:

- esami orali;
- esami scritti,
- tesine individuali e di gruppo
- prova finale.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Al termine del corso di studio il laureato è in grado di interpretare in modo unitario e sistemico la vita economica e il comportamento delle aziende.

In particolare è in grado di:

- comprendere i principi basilari del funzionamento delle aziende pubbliche e private, applicando gli strumenti di rilevazione contabile e di controllo della gestione aziendale.
- Analizzare e comprendere le decisioni di consumatori e imprese, il funzionamento delle diverse strutture di mercato, gli effetti delle politiche economiche e industriali.
- Utilizzare un linguaggio tecnico giuridico, le fonti del diritto come strumento di lavoro, e interpretare i problemi giuridici posti nell'attività di gestione delle imprese.
- Utilizzare tecniche matematiche, informatiche e di elaborazione statistica dei dati in ambito economico e aziendale.

Strumenti attraverso i quali gli studenti raggiungono gli obiettivi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni;
- seminari;
- lavori di gruppo.

Modalità con cui il raggiungimento degli obiettivi viene verificato:

- esami orali;
- esami scritti,
- tesine individuali e di gruppo
- prova finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire le conoscenze per la comprensione dei principali modelli teorici e degli schemi operativi sviluppati nell'ambito delle discipline economiche. In particolare, le conoscenze acquisite dai laureati devono essere finalizzate alla comprensione dei principali processi economici con approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati:

Gli insegnamenti di quest'area forniscono gli strumenti per la comprensione dei fenomeni economici a livello microeconomico e macroeconomico. I principali temi trattati riguardano la teoria del consumatore e dell'impresa, le diverse forme di mercato, l'analisi macroeconomica del mercato reale e monetario in economia chiusa e in economia aperta. La politica economica. Tali conoscenze costituiscono la premessa per le indagini applicate gli interventi nel campo della politica economica e delle politiche pubbliche, con particolare attenzione ai temi della politica monetaria, della politica fiscale, della produzione dei beni pubblici, della distribuzione del reddito, della crescita economica sostenibile, degli interventi sul mercato del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite consentono da un lato di analizzare le dinamiche reali e finanziarie dei sistemi economici, le implicazioni delle diverse opzioni di politica economica, le alternative disponibili e la composizione dell'offerta di beni collettivi, e dall'altro lato di valutare l'interazione tra ambiente macroeconomico e mondo delle imprese.

I laureati saranno perciò capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi di analisi riferiti a contesti socio-economici e di mercato complessi, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio. Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: esercitazioni e discussioni di esempi. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali e relazioni e progetti che implicano la rielaborazione personale di temi formativi specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

ECONOMIA REGIONALE [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA EUROPEA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area analizzano temi legati alla teoria dell'impresa, le strategie e le politiche aziendali, il bilancio e le tecniche di amministrazione gestione delle imprese, i processi di innovazione di prodotto e il marketing, l'organizzazione aziendale, gli strumenti dell'intermediazione finanziaria.

I laureati devono acquisire le conoscenze per la comprensione dei principali modelli teorici e degli schemi operativi sviluppati nell'ambito delle discipline aziendalistiche, che consentano di elaborare e/o applicare idee originali, sia in contesti aziendali che in contesti professionali. In particolare, le conoscenze acquisite dai laureati devono essere finalizzate alla comprensione dei principali processi aziendali e delle principali funzioni manageriali con approfondimenti distinti a seconda dei percorsi didattici prescelti. Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: lezioni, seminari di approfondimento e forme self-access. La verifica del livello di conoscenza e comprensione avverrà sia mediante prove scritte e/o orali, sia mediante lavori di gruppo, analisi di casi aziendali, discussioni in aula e altre attività durante le quali gli studenti dovranno dimostrare la piena padronanza delle discipline trattate durante il corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in quest'area possono essere applicate all'analisi e alla soluzione dei problemi di gestione dell'impresa dal punto di vista dell'amministrazione, del controllo e della commercializzazione dei prodotti; servono inoltre a orientare le scelte strategiche dell'impresa nell'ambito dei processi operativi per la produzione di beni e servizi, per la gestione dell'organizzazione, dell'innovazione e del finanziamento.

I laureati sono perciò capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi di analisi e di gestione aziendale riferiti a molteplici e differenti contesti di mercato e di impresa, anche per loro nuovi o non familiari, affrontando ove occorra anche discipline differenti, per risolvere con maggiore efficacia le problematiche connesse al proprio settore di studio o lavoro. Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in esercitazioni, discussioni di casi aziendali, attività di laboratorio e attività di tirocinio sul campo. La verifica di tale capacità degli avverrà sia mediante prove scritte e/o orali, sia mediante lavori di gruppo, analisi di casi aziendali, discussioni in aula e altre attività durante le quali gli studenti dovranno dimostrare la capacità di usare le conoscenze e i concetti per ragionare in maniera autonoma e per risolvere problemi tipici della disciplina.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA I [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA II [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA AGROALIMENTARE [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

MARKETING [url](#)

MARKETING INTERNAZIONALE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

REVISIONE AZIENDALE [url](#)

SERVICE MARKETING [url](#)

TECNICA BANCARIA [url](#)

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area hanno l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze giuridiche istituzionali generali e quelle relative alle attività economiche imprenditoriali svolte in tutte le possibili forme, individuali e collettive, e agli atti giuridici d'impresa. Gli insegnamenti si propongono altresì l'obiettivo di far comprendere le norme che presiedono ai rapporti di lavoro, nei loro aspetti individuali e collettivi, nonché i concetti fondamentali del diritto commerciale e tributario, attraverso l'esame delle caratteristiche dei principali tributi e delle problematiche relative alla loro applicazione alle attività produttive, in primo luogo di impresa. Le modalità di didattica con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: lezioni frontali, seminari di approfondimento. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali e relazioni individuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite consentono di valutare le problematiche giuridiche legate al funzionamento del sistema economico nel suo complesso, alle problematiche specifiche relative alla gestione e amministrazione di impresa e agli aspetti caratteristici di singole realtà aziendali e commerciali.

I laureati sono perciò capaci di applicare le conoscenze acquisite per analizzare, comprendere e risolvere problemi di natura giuridica, contrattuale, fiscale, giuslavoristica, societaria - sia in ipotesi di inserimento in tessuti aziendali e imprese pubbliche e sia in vista dello svolgimento di attività professionali. Le modalità di didattica con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: esercitazioni, discussioni di esempi e analisi di casi giurisprudenziali. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali ed eventualmente con relazioni scritte su temi specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire le conoscenze delle principali nozioni di analisi, algebra lineare, statistica e matematica finanziaria per la comprensione ed elaborazione dei principali modelli teorici dell'economia e degli schemi operativi sviluppati nell'ambito delle discipline aziendalistiche. Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in lezioni e seminari di approfondimento. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono perciò capaci di applicare le conoscenze acquisite a problemi quantitativi economici specifici e di comprendere e risolvere problemi di analisi matematica e di statistica, specialmente riferiti a modelli applicati all'economia e alla gestione aziendale. Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in esercitazioni e discussioni di esempi. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e orali ed eventualmente la redazione di relazioni e progetti sviluppati autonomamente o a gruppi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

STATISTICA ECONOMICA [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO AFFINE

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono:

- la conoscenza di almeno una lingua straniera, con particolare attenzione alla capacità di utilizzare in modo corretto la terminologia specialistica relativa alle materie economico-aziendali (Business English);
- la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica (sia a livello hardware che software), dei principali linguaggi informatici e delle applicazioni più diffuse.
- la conoscenza dei metodi di gestione d'impresa orientati alla qualità di prodotti e servizi.

Le modalità didattiche con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: lezioni frontali; esercitazioni guidate svolte su computer. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte, orali e pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno conoscere i termini lessicali e le espressioni più importanti e diffusi dell'ambito economico-aziendale e saperli correttamente utilizzare sia nella forma scritta che in quella orale.

I laureati devono inoltre essere in possesso delle competenze necessarie alla valutazione e alla scelta dei sistemi informatici a livello hardware e software, nonché essere dotati della capacità di utilizzare i più diffusi strumenti applicativi di foglio elettronico e di database.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BUSINESS ENGLISH I (IDONEITÀ) [url](#)

BUSINESS ENGLISH I (SEMINARIO) [url](#)

INFORMATICA (IDONEITÀ) [url](#)

MERCEOLOGIA E TEORIA DELLA QUALITÀ (IDONEITÀ) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

giudizio

Al termine del corso, i laureati devono essere in grado di formulare ed esprimere giudizi autonomi che includano una riflessione sui temi delle discipline aziendali, economiche, quantitative e giuridiche o legati alle problematiche degli ambiti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso.

Devono essere capaci di sviluppare capacità critiche in merito all'adozione di diverse strategie aziendali; all'analisi dei costi, all'efficacia nell'impiego delle risorse, alla realizzazione di specifici progetti, all'implementazione di piani di sviluppo e di riorganizzazione nei contesti lavorativi nei quali sono inseriti; alla realizzazione di innovazioni organizzative, di processo e di prodotto nei medesimi contesti; alle conseguenze delle politiche economiche attuate da autorità di governo nazionali e sopranazionali; agli effetti e all'efficacia delle politiche monetarie e fiscali; ai costi e benefici delle politiche di regolazione dei mercati e di promozione della concorrenza; all'efficacia delle politiche comunitarie di sviluppo e coesione; all'interpretazione dell'evidenza empirica.

Per la parte aziendalistica l'acquisizione di capacità critiche e autonomia di giudizio sarà verificata negli insegnamenti aziendali tramite la presentazione e discussione di casi aziendali, mediante esercitazioni laboratoriali e lavori in team. In tutti gli insegnamenti, infine, tali capacità saranno verificate prevedendo domande aperte nelle prove scritte d'esame e, in alcuni casi, tramite la valutazione di brevi saggi ed elaborati scritti.

Per la parte economica l'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso uno studio critico di testi, e documenti, di applicazioni matematiche statistiche e informatiche, e nella preparazione della prova finale. Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre abilità, formulando opportunamente il contenuto e le modalità di svolgimento degli esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale.

In tutti gli insegnamenti, infine, tali capacità saranno verificate attraverso una prova orale e eventualmente ove necessario prevedendo nelle prove scritte d'esame domande aperte e, in alcuni casi, anche tramite la valutazione di brevi saggi ed elaborati scritti.

Abilità comunicative

Al termine del corso i laureati saranno in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace in lingua italiana e straniera (inglese; per la lingua straniera si acquisisce un livello equivalente al B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)) scritta e orale; di presentare i risultati del loro lavoro (ricerche, reporting, analisi documentale, ecc.) avvalendosi degli strumenti statistici per l'analisi dei dati e delle informazioni; di trasmettere e divulgare l'informazione su temi economici. Le abilità comunicative sono acquisite con la partecipazione a lezioni, seminari, esercitazioni e stage. Tali attività permettono agli studenti di sviluppare competenze e skills di tipo relazionale. Inoltre le presentazioni e le discussioni di casi aziendali previste dagli insegnamenti economico-aziendali permettono agli studenti di accrescere le loro capacità di espressione orale in contesti pubblici.

La capacità di comunicare è verificata nelle prove d'esame quale elemento che concorre al giudizio complessivo

L'elaborato per la prova finale costituisce un'ulteriore strumento di verifica.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso di studi, i laureati devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire con un alto grado di autonomia, nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite.

Tali capacità, visti i temi trattati nel corso interclasse, con riferimento a tutti e quattro gli ambiti disciplinari caratteristici delle classi di laurea L18 e L33, comportano la frequente consultazione di materiale bibliografico, di banche dati e di altre informazioni in rete, in modo particolare per gli insegnamenti (aziendali, economici e giuridici) con modalità didattiche che prevedono la partecipazione attiva degli studenti (presentazioni in aula, discussione di casi, redazione di elaborati, report)

Tali capacità sono acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, tramite i tirocini didattici e quando possibile tramite le esperienze di studio all'estero e conseguite nel percorso di studio nel suo complesso.

Esse consentono agli studenti di intraprendere successivamente studi di livello superiore (laurea magistrale, master di primo livello).

Il raggiungimento di tali abilità viene verificato mediante:

- Esami orali e/o scritti su singoli insegnamenti
- Presentazioni di lavori di ricerca;
- Elaborazione e discussione della prova finale



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/11/2020

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, in una delle aree disciplinari del percorso formativo predisposto, e sotto la guida di un relatore concordando con lo stesso il contenuto e il titolo.

Il contenuto della prova può avere sia carattere teorico-concettuale, sia applicativo, ed essere collegato ad un'eventuale

esperienza formativa (tirocinio, stage).

In quest'ultimo caso si dovrà evidenziare la metodologia seguita, i risultati ottenuti e la capacità di analisi e di riflessione sull'esperienza da parte dello studente.

L'elaborato può essere redatto anche in lingua inglese.



22/05/2022

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto - predisposto dallo studente sotto la guida di un relatore - da discutere dinanzi ad una apposita Commissione secondo le modalità indicate nel 'Regolamento Interno per le tesi di laurea del corso triennale' approvato dai rispettivi Collegi delle due Scuole del Dipartimento. Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus previa autorizzazione da parte del Relatore.

In sede di votazione finale, ad incremento della votazione media ponderata degli esami di profitto, si può assegnare un punteggio massimo di 3/110. Tale votazione può essere aumentata di un ulteriore punteggio non superiore a 5/110 secondo lo schema di seguito riportato:

- n. 1/110 agli studenti che abbiano conseguito negli esami di profitto una votazione media uguale o superiore a 27/30;
- n. 1/110 agli studenti che si laureano in corso;
- n. 1/110 agli studenti che abbiano conseguito almeno tre votazioni con lode negli esami di profitto;
- n. 2/110 agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus e che abbiano conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- n. 1/110 agli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus Traineeship.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza

di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);

b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.”

La “Menzione Speciale” nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Menzione speciale:

Agli studenti e alle studentesse particolarmente meritevoli che si sono distinti/e durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, un numero considerevole di esami superati con lode e che conseguiranno il titolo di laurea in corso, sarà attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

In particolare i requisiti richiesti sono:

- a) media ponderata degli esami non inferiore a 29.5/30;

- b) numero di lodi corrispondenti ad almeno $\frac{1}{3}$ del totale delle votazioni conseguite
- c) conseguimento titolo di laurea in corso.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[Orario delle lezioni](#)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[Calendario Esami di profitto](#)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[Calendario Prova Finale](#)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|------------------------------|--------------------|---|--|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | L- LIN/12 L- LIN/12 | Anno di corso 1 | BUSINESS ENGLISH I (IDONEITÀ) link | ZAZZERONI ELISABETTA CV | ID | 6 | 36 | |
| 2. | L- | Anno di | BUSINESS ENGLISH I | ZAZZERONI | ID | 1 | 6 | |

| | | | | | | | | |
|-----|--------------------------------|--------------------|---|---|----|---|----|--|
| | LIN/12 L- LIN/12 | corso 1 | (SEMINARIO) link | ELISABETTA CV | | | | |
| 3. | SECS- P/07 SECS- P/07 | Anno di corso 1 | ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA I link | DEL BALDO MARA CV | PA | 8 | 48 | |
| 4. | SECS- P/07 SECS- P/07 | Anno di corso 1 | ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA I link | SGRO' FRANCESCA CV | RD | 8 | 48 | |
| 5. | INF/01 INF/01 | Anno di corso 1 | INFORMATICA (IDONEITÀ) link | SORINI LAERTE CV | PA | 6 | 36 | |
| 6. | IUS/01 IUS/01 | Anno di corso 1 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link | BONINI ROBERTA SERAFINA CV | RD | 8 | 48 | |
| 7. | IUS/01 IUS/01 | Anno di corso 1 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link | MULARONI MATTEO CV | ID | 8 | 48 | |
| 8. | SECS- S/06 SECS- S/06 | Anno di corso 1 | MATEMATICA GENERALE link | BISCHI GIAN ITALO CV | PO | 8 | 48 | |
| 9. | SECS- S/06 SECS- S/06 | Anno di corso 1 | MATEMATICA GENERALE link | SORINI LAERTE CV | PA | 8 | 48 | |
| 10. | SECS- P/13 SECS- P/13 | Anno di corso 1 | MERCEOLOGIA E TEORIA DELLA QUALITÀ (IDONEITÀ) link | MURMURA FEDERICA CV | PA | 6 | 36 | |
| 11. | SECS- P/01 SECS- P/01 | Anno di corso 1 | MICROECONOMIA link | BELMONTE ALESSANDRO CV | RD | 8 | 48 | |
| 12. | SECS- P/01 SECS- P/01 | Anno di corso 1 | MICROECONOMIA link | GIOMBINI GERMANA CV | PA | 8 | 48 | |



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIDATTICHE



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI INFORMATICI E LINGUISTICI



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le varie iniziative di Orientamento in Ingresso tendono a presentare ai potenziali studenti:

22/05/2022

- le conoscenze iniziali richieste per affrontare proficuamente il percorso di studi;
- i profili culturali e professionali disegnati per il CdS;
- le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- il Piano degli Studi e le aree scientifico-disciplinari;
- la specificità dei vari curricula proposti;
- i servizi a disposizione degli studenti.

Le attività di orientamento si svolgono mediante la partecipazione a progetti promossi dall'Ateneo e attraverso iniziative autonome realizzate dalla Scuola di Economia del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP) .

Gli incontri con gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado costituisce da venti anni uno degli appuntamenti più qualificanti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

'Università aperta' si è svolta il **2 - 3 - 4 febbraio 2022 edizione online**

Sia le iniziative in presenza sia i servizi di orientamento on line sono progettati e realizzati con particolare attenzione alla loro piena accessibilità da parte di tutti gli utenti.

La Scuola organizza nel periodo Luglio-Settembre specifici openday di presentazione anche per far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche)

L'attività di orientamento è impostata come 'sportello' per gli studenti, con colloqui individuali e di gruppo e visite presso la nostra Scuola. Il calendario degli incontri è predisposto e opportunamente divulgato nel mese di giugno di ogni anno.

-Ottobre: incontri di accoglienza per le matricole, per presentare agli studenti del primo anno l'organizzazione della didattica, gli orari, i servizi e i centri della Scuola.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

23/05/2022

Il Presidente della Scuola, il Responsabile del corso di studio e il Responsabile dell'orientamento, organizzano il **'Benvenuto alle matricole'** durante una delle prime lezioni del primo anno, accogliendo i nuovi immatricolati e descrivendo loro il piano didattico del CdS, presentando il sito web dove si possono reperire molteplici informazioni e suggerendo le modalità di studio più efficaci per chiudere in tempi regolari il percorso universitario.

Sollecita gli studenti a partecipare alle varie iniziative che vengono promosse poiché sono importanti per la crescita individuale: programma Erasmus, svolgimento del tirocinio all'estero.

Inoltre, come attività di orientamento in itinere, il responsabile Stage della Scuola fa una breve presentazione in cui fornisce tutte le informazioni relative alla procedura di attivazione degli stage. Viene sottolineata la possibilità di svolgere un tirocinio all'estero o uno stage di 3-6 mesi con tesi abbinata, rappresentando entrambe delle opportunità di crescita professionale utili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Durante l'incontro viene illustrato il servizio di tutorato che si articola in tre fasi:

Ingresso

- informazione generale sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa dell'Università e sui servizi del diritto allo studio;

- informazione e assistenza utili per la formazione: opportunità di carattere culturale (attività culturali e facilitazioni per gli studenti), ricreativo, didattico (biblioteche, archivi) e formativo (borse di studio anche per l'estero) offerte dall'Ateneo;

-informazione di carattere più qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

In itinere

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il corso degli studi con:

- l'assistenza all'elaborazione del piano di studio;
- l'assistenza alla proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio;
- l'assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.

In uscita

Funzione di consulenza in accordo con i servizi già presenti in Ateneo per tirocini, stages e proseguimento della carriera di studi o per l'introduzione nel mondo del lavoro tramite il servizio di job placement);

Per favorire una migliore progressione delle carriere e ridurre il numero dei fuori corso, è attivo progetto recupero studenti fuori corso.

Le attività curriculari sono organizzate in maniera da favorire la frequenza.

Per coloro che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere l'iscrizione a tempo parziale, che consente di ridistribuire i crediti previsti dal piano di studio su 5 anni (il numero di anni effettivi è determinato dal momento dell'ingresso al profilo a tempo parziale), pagando complessivamente tasse inferiori e senza essere collocati nella categoria dei fuori corso per tutta la durata dell'iscrizione come studente part-time.

Lo status di studente con profilo a tempo parziale una volta acquisito viene mantenuto fino a termine del percorso. La verifica annuale dello status è effettuata d'ufficio senza necessità di ulteriori formalizzazioni. È possibile passare dal profilo a tempo pieno a quello a tempo parziale o viceversa solo una volta nell'arco della carriera universitaria, rimanendo iscritti allo stesso corso di laurea.

L'Ateneo ha attivato, inoltre, un servizio di ri-orientamento [Servizio di Counseling Psicologico Universitario \(CPU\)](#) presso il quale lo studente, grazie all'aiuto di esperti, potrà riconsiderare le sue scelte e avrà la possibilità di valutare percorsi alternativi.

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati: Servizi per studenti con disabilità e Servizi per studenti con DSA.

[Agevolazioni e Servizi](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo stage è un'opportunità di integrazione e completamento della formazione accademica degli studenti ed un momento utile per lo sviluppo dei propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale. L'esperienza di tirocinio è anche un'occasione importante per applicare e verificare modelli e schemi concettuali appresi durante il corso di studio, alla realtà operativa di aziende e/o enti.

22/05/2022

Per questo motivo nel questo percorso formativo per alcuni curricula è previsto uno stage obbligatorio.

Data l'importanza di tale attività, la Scuola ha predisposto un proprio Ufficio Stage, Rapporti con le Imprese e Job Placement e collabora con l'Ufficio Stage e Placement d'Ateneo.

L'Ufficio Stage della Scuola si occupa di:

- organizzare e gestire i tirocini formativi, fungendo da collegamento tra aziende ospitanti, studenti e tutor accademici e monitorando la qualità dell'esperienza;
- gestire le procedure relative al riconoscimento dei crediti formativi per attività affini a quelle di stage, in conformità al regolamento della Scuola;
- gestire i rapporti con le aziende e con i tutor aziendali;
- promuovere il Job Placement per i laureati della Scuola nell'ambito delle proposte di stage/lavoro che cercano giovani in possesso di competenze economiche e di gestione d'impresa.

[Cosa sono e come si accede](#)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Corso di Studio interclasse in Economia e Management promuove le esperienze di soggiorno all'estero dei propri studenti nell'ambito dei programmi di mobilità di Ateneo.

I programmi di mobilità rivolti agli studenti del corso di studio sono:

- **Erasmus+ per studio**, che offre agli studenti l'opportunità di trascorrere un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso un'altra Università europea, fruendo degli stessi servizi a disposizione degli studenti locali. Lo studente Erasmus ha la possibilità di frequentare corsi e sostenere esami, svolgere attività di ricerca per tesi o effettuare un tirocinio curricolare, con garanzia del riconoscimento accademico all'interno della propria carriera.

- **Erasmus+ Traineeship** permette agli studenti dell'Università di accedere a tirocini presso imprese e centri di formazione e ricerca all'estero. Lo studente può ricevere sovvenzioni per periodi di mobilità per un totale di 12 mesi al massimo per ogni ciclo di studi, indipendentemente dal numero e dalla tipologia di attività di mobilità.

Per esempio uno studente iscritto alla laurea triennale che ha già ricevuto una borsa Erasmus+ per studio della durata di 6 mesi può far domanda per una borsa per Traineeship fino a un massimo di altri 6 mesi. Gli studenti iscritti a corsi di laurea magistrale a ciclo unico possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi.

Il Corso di Studio ha un accordo per il rilascio del doppio titolo (double degree) European Economic Studies (EES) con la Facoltà di Social Sciences, Economics and Business Administration, dell'Università di Bamberg (Germania)

All'interno della Scuola sono attive le referenti Erasmus (Proff.ssa Roberta Bocconcelli e Federica Murmura) impegnate a promuovere la partecipazione attiva degli studenti ai programmi offerti e a fornire assistenza di natura didattica agli studenti selezionati, indirizzando gli studenti nella scelta degli esami da svolgere all'estero (prima della loro partenza).

Per favorire l'internazionalizzazione, durante il **Benvenuto alle matricole**, vengono fornite le informazioni relative alla mobilità internazionale. In questo modo fin dal primo anno di corso gli studenti vengono a conoscenza delle opportunità di studio all'estero e possono organizzarsi per aderirvi.

Emergenza sanitaria

Per far fronte all'emergenza Covid-19, l'Ateneo si è adoperato per garantire la continuità del percorso di studi degli studenti internazionali e in mobilità e, nel rispetto dei provvedimenti adottati dalle Autorità, ha attivato plurimi canali di comunicazione per una rapida ed efficace trasmissione delle informazioni. Provvedimenti di sorveglianza sanitaria sono stati assunti e implementati per garantire la tutela della salute degli studenti sia nei locali dell'Ateneo che nelle residenze.

[Accordi internazionali](#)

Nessun Ateneo

22/05/2022

La Scuola partecipa, ogni anno all'iniziativa che l'Ateneo organizza 'Career Day' giornata d'incontro tra laureati e imprese, con l'obiettivo di accompagnare i laureati/laureandi nella fase di passaggio dal mondo accademico a quello lavorativo.

Durante il Career Day:

- le aziende hanno la possibilità di presentarsi e di mettere in evidenza le proprie esigenze occupazionali ed organizzative;
- i laureati/laureandi mettono a disposizione i propri curricula e, attraverso i colloqui con le aziende, espongono le proprie motivazioni ed attitudini.

Il Career Day prevede, nei giorni precedenti l'evento, anche l'organizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, finalizzati a favorire pratiche di ricerca attiva del lavoro, stesura corretta del curriculum vitae, maggiore conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro, informazioni su come creare autonomamente nuove imprese.

Nell'ambito delle attività accademiche della Scuola di Economia organizzate diverse attività di tipo seminariale, svolte sia all'interno dei singoli corsi, per l'approfondimento di specifici argomenti previsti dal programma di studio, sia in aggiunta ai corsi previsti dal piano di studio, per consentire agli studenti di acquisire ulteriori crediti formativi. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di esperti del settore, imprenditori, manager, professionisti e rappresentanti del mondo economico e finanziario. Si tratta inoltre di attività di tipo prevalentemente laboratoriale, in quanto prevedono il coinvolgimento degli studenti in casi/situazioni reali, con finalità di problem solving, di simulazione o di immedesimazione in problemi concreti legati alla vita delle imprese e alle dinamiche del sistema economico-competitivo. In tal senso costituiscono un'ottima opportunità per consentire agli studenti di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di utilizzarle per confrontarsi con situazioni reali.

[Rapporti con le imprese](#)

22/05/2022

Al fine di sostenere l'imprenditorialità dei propri studenti e valorizzare i talenti di ciascuno, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in collaborazione con il Comune di Urbino, l'incubatore di imprese BPCube e Warehouse CoWorking Factory organizza ogni anno **UNIURB LAB**: un [Contamination Lab](#), un percorso di apprendimento e un luogo di contaminazione, fisico e virtuale, che promuove l'interdisciplinarietà e la cultura dell'innovazione e del fare.

Inoltre, la Scuola di Economia e il **Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)** promuovono tra i propri studenti la partecipazione al concorso, bandito da Confindustria Marche, "Learning by doing - University" che ha per oggetto lo studio e/o lo sviluppo di tematiche e progetti aziendali, inseriti nell'ambito della metodologia didattica integrativa e laboratoriale.

Infine, sempre nell'ottica dello stimolo all'imprenditorialità dei propri studenti, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, promuove *Impresa in Aula* che nasce con l'obiettivo di introdurre elementi di formazione all'imprenditorialità all'interno degli insegnamenti universitari. L'obiettivo è quello di innovare le modalità didattiche attraverso l'applicazione di metodologie volte all'acquisizione di competenze imprenditoriali: lavoro di squadra, approccio per problemi, orientamento al problem solving, sviluppo della creatività, sia lato studenti che lato docenti e ricercatori, e di facilitare la connessione del sistema di formazione e di ricerca con l'ecosistema imprenditoriale, promuovendo la cultura imprenditoriale a tutti i livelli.

Il **DESP** in qualità di test center rilascia le seguenti attestazioni:

- ICDL (International Certification of Digital Literacy) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni

all'Università

- EQDL (Certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.

Altri servizi di Ateneo

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) offre, oltre alla gestione dell'accertamento della lingua inglese e delle altre lingue per i corsi di studio dell'Ateneo che aderiscono al servizio, altri servizi, la cui adesione è facoltativa, relativi a:

- rilascio di attestazioni del livello di competenze linguistiche per gli studenti che intendono partecipare ai bandi Erasmus (studenti Erasmus outgoing) e possibilità di partecipare a corsi intensivi di lingua prima della partenza;
- corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali che intendono perfezionare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana;
- rilascio di certificazioni linguistiche internazionali.

L'Ateneo inoltre, attivato una convenzione con Cambridge Assessment English per il rilascio della certificazione:

- Certificazioni Cambridge B1 al C2 a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Questo quadro sarà popolato a partire dal 2° anno di attivazione del CdS.

03/08/2022

L'Ateneo acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami.

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Questo quadro verrà popolato quando saranno disponibili i primi dati sui laureati.

03/08/2022

AlmaLaurea realizza con cadenza annuale l'Indagine sul Profilo dei laureati che hanno concluso gli studi negli Atenei aderenti.

Il Profilo dei Laureati restituisce un'ampia e dettagliata fotografia delle principali caratteristiche dei laureati, della riuscita universitaria (in termini di voto di laurea e di regolarità negli studi), delle condizioni di studio all'università e della soddisfazione per il percorso di studi appena concluso.

L'analisi è proposta sui soli laureandi che si sono immatricolati in anni recenti al CdS (iscritti da un numero di anni inferiore o uguale alla durata normale del CdS aumentata di un anno).

I dati del CdS sono confrontati con i risultati ottenuti dai laureandi dei CdS della stessa classe sul totale degli Atenei italiani (benchmark).



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Questo quadro verrà popolato successivamente perché il corso è stato attivato nell'a.a. 2021/2022.

03/08/2022

In questo campo saranno riportati i dati statistici sugli studenti: la numerosità, la provenienza, il percorso e la durata complessiva degli studi, fino al conseguimento del titolo.

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Questo quadro verrà popolato quando saranno disponibili i primi dati sui laureati.

03/08/2022

In questo quadro saranno inserite le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati.

Per la compilazione saranno utilizzati dati estratti dalla banca dati di AlmaLaurea (cfr. 'Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati').

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Questo quadro verrà popolato a partire dai primi dati a disposizione su eventuali stage e tirocini svolti dagli studenti.

03/08/2022

In questo quadro saranno inserite le opinioni e i commenti di enti/aziende che hanno ospitato studenti per stage/tirocinio, relativamente a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Tali opinioni vengono tratte dal questionario somministrato dall'Ateneo e compilato dai tutor aziendali al termine dello stage/tirocinio dello studente.

